Borsari, il nuovo format dello spaccio

borsari-3-866ef051

Borsari (13)Borsari. Ovvero un soffitto a cui sono appesi, a testa in giù, decine di panettoni a fine cottura, disposti su diverse file. Ovvero un'intera parete di creme e confetture, al sapore di pistacchio, nocciola e altri svariati gusti, disposte su una lunga e profonda scaffalatura. E ancora un erogatore con cui poter riempire con la crema che si desidera la propria brioches, appena sfornata.

Questo, e molto altro, è il nuovo spaccio Borsari di Badia Polesine (Via Cà Mignola Nuova, 1577), la storica industria dolciaria che commercializza i marchi Bedetti, Borsari, G.Cova&C., Muzzi e Scar Pier.

Ceduto nel 1988 a un'azienda americana, il brand Borsari, nato nei primi anni del '900, era finito nel cassetto di una nota famiglia industriale milanese fino a che, nel 2000, la famiglia Muzzi ha riacquistato l'azienda, guidandola verso la rinascita.

La progettazione e gli arredi sono frutto dell'abilità e della fantasia di Costa Group (Arch. Marta Romboli), Borsari (62)abilmente coadiuvata dalla proprietà Borsari. Caratterizzato da un'area espositiva e una zona caffetteria, lo spaccio offre ai propri clienti ogni genere di prelibatezza: panettoni, pandori, confetti, torroni e diversi tipi di dolce, compresa una fontana da cui zampilla cioccolato. Ma anche colazioni, pranzi, frullati, aperitivi e vino e birra di produzione propria. Ampie scaffalature, realizzate con legno di recupero adattate al locale, riempiono il negozio rendendolo caldo e accogliente. Punti luce a calata completano l'atmosfera magica e fiabesca dello spazio.

"Il nostro è differente" è il motto del locale, la cui cura del dettaglio richiama i vecchi empori e quel concetto di manualità, artigianalità che li caratterizzava, recuperando il rapporto che una volta legava in modo diretto produttore e consumatore. Un format che desidera avvicinare i giovani al mondo dolciario, mostrando le fasi del processo produttivo. «Ci serviva che il progetto del nuovo locale fosse seguito da un'azienda innovativa, come Costa Group - spiega Andrea Muzzi, titolare della IDB Borsari -. Solo in questo modo abbiamo potuto a mettere in pratica il nostro progetto».